

RENDITA VITALIZIA, IMMEDIATA, RIVALUTABILE, EROGABILE IN RATE POSTICIPATE

Riservata agli aderenti che hanno sottoscritto “GENERAFUTURO – PIP - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione” dal 01/08/2014 al 27/11/2014 – tasso tecnico 2%

Mod. GVORVP4 - ed. 01/2026

Condizioni di assicurazione

Data ultimo aggiornamento: 14/01/2026

Pagina lasciata intenzionalmente libera

DEFINIZIONI

Definiamo i principali termini utilizzati:

Assicurato	La persona fisica sulla cui vita è stipulata l'assicurazione: il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione è determinato in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi che si verificano durante la sua vita.
Beneficiario	La persona fisica a cui sono erogate le prestazioni previste dal contratto di assicurazione.
Contraente	La persona fisica che stipula il contratto di assicurazione, impegnandosi al versamento del relativo premio.
Data di decorrenza	La data di riferimento, indicata in polizza, per il calcolo delle prestazioni contrattuali.
Gestione separata di attivi	Termine con cui è indicata una speciale forma di gestione interna degli investimenti, separata da quella delle altre attività di Generali Italia S.p.A., che consente di attribuire, al contratto ad essa collegato, parte dei rendimenti finanziari realizzati.
Polizza	Il documento che prova e disciplina il contratto di assicurazione.
Recesso	Diritto del contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.
Ricorrenza annuale del contratto	L'anniversario della data di decorrenza.

PARTE I - PRESTAZIONI, PREMIO E RIVALUTAZIONE

Art. 1 Prestazione assicurata e costi applicati

Generali Italia garantisce al Contraente, al termine della fase di accumulo di “GenerAzione Previdente” per gli aderenti provenienti dalla fusione per incorporazione del PIP “GeneraFuturo” avvenuta il 20/06/2022, l'erogazione di una prestazione in forma di rendita immediata vitalizia rivalutabile annualmente, pagabile finché l'assicurato è in vita, in rate posticipate con il frazionamento scelto dal contraente. L'ultima rata dovuta è pertanto quella in scadenza prima del decesso. Il frazionamento non è modificabile durante l'erogazione della rendita.

Esempio

Se la rateazione della rendita è mensile ed è erogata il 15 del mese, qualora il decesso avvenga il 20/06, l'ultima rata dovuta è quella del 15/06.

La rendita assicurata iniziale, indicata nell'Appendice di rendita, è determinata al termine della fase di accumulo di “GenerAzione Previdente” sulla prestazione assicurata in forma di capitale espressa in euro e/o sulla prestazione assicurata espressa in quote di fondi interni alla data in cui l'assicurato matura il diritto di accesso alle prestazioni delle forme di previdenza complementare, al netto di eventuali imposte e dei costi di conversione, in rendita pari allo 0,9% delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dal contraente.

Per gli aderenti che hanno sottoscritto “GeneraFuturo – PIP – Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione” dal 01/08/2014 al 27/11/2014 e ai quali Generali Italia ha iniziato a corrispondere durante la fase di accumulo la rendita vitalizia relativa alla copertura accessoria “Futuro Care” o “Futuro Double Care”, oppure alla equivalente copertura accessoria “Tutela Autonomia” o “Tutela Autonomia Plus” dopo la fusione per incorporazione del PIP “GeneraFuturo” in “GenerAzione Previdente”: la prestazione assicurata in forma di capitale convertita in “rendita vitalizia” sarà maggiorata del 30 per cento qualora lo stato di non autosufficienza perduri al momento dell'erogazione. Per gli aspetti di dettaglio di “Tutela Autonomia” e “Tutela Autonomia Plus” (equivalenti rispettivamente a “Futuro Care” e “Futuro Double Care”) si rinvia alla documentazione di “GenerAzione Previdente”.

Art. 2 Clausola di rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione annuale della prestazione assicurata in funzione del rendimento conseguito dalla gestione separata RENDIGEN, esclusivamente dedicata a contratti di rendita, il cui regolamento è disponibile in allegato e su www.generali.it.

Rendimento attribuito al contratto

Il rendimento attribuito al contratto si ottiene diminuendo il rendimento annuo conseguito dalla gestione separata di un valore, trattenuto da Generali Italia, espresso in punti percentuali assoluti.

Misura annua di rivalutazione

La misura annua di rivalutazione della prestazione si ottiene scontando, per un anno in forma composta al tasso di interesse tecnico, pari all'2%, la percentuale ottenuta sottraendo dal rendimento il valore trattenuto e il tasso di interesse tecnico.

La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso essere negativa.

Rendimento

Generali Italia calcola mensilmente il rendimento annuo conseguito dalla gestione separata determinato con i criteri indicati nel relativo regolamento.

L'anno preso a base per il calcolo del rendimento è costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale del contratto.

Esempio

Se il contratto è stato stipulato a luglio 2026, alla ricorrenza di luglio 2027 l'anno considerato va dal 1° maggio 2026 al 30 aprile 2027.

Valore trattenuto

Il valore trattenuto è pari a 1,3 punti percentuali assoluti.

Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,03 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.

Rivalutazione annuale

Ad ogni ricorrenza annuale del contratto la rendita assicurata in vigore alla ricorrenza annuale precedente è aumentata della misura di rivalutazione come sopra definita.

Art. 3 Versamento del premio

Il contratto non prevede alcuna corresponsione di premi.

PARTE II - VICENDE CONTRATTUALI

Art. 4 Perfezionamento del contratto, dichiarazioni, durata e recesso

La scelta della forma di rendita attraverso la quale verrà erogata la prestazione pensionistica complementare di "GenerAzione Previdente" è esercitata da parte del contraente con la sottoscrizione dell'appendice di rendita rilasciata dalla società.

Durata

La rendita prevede una durata pari all'intervallo di tempo che intercorre fra la data di decorrenza della rendita stessa (data di erogazione della prima rata) e quella del decesso dell'assicurato e non prevede riscatto.

Dichiarazioni del contraente e dell'assicurato

Ai fini di una esatta valutazione del rischio da parte di Generali Italia, le dichiarazioni del contraente e dell'assicurato devono essere veritiere, esatte e complete.

L'inesatta indicazione dell'età dell'assicurato comporta la rettifica della prestazione.

Recesso

Il contraente può recedere dall'opzione di rendita entro 30 giorni dalla data in cui è stata esercitata l'opzione stessa. Per farlo, deve inviare una raccomandata all'agenzia presso la quale è stato assegnato il contratto. Qualora siano già state erogate una o più rate di rendita, il recesso è consentito solo previa restituzione da parte del contraente del relativo importo.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso Generali Italia annulla l'opzione di rendita e ripristina il precedente contratto.

Art. 5 Riscatto

Non sono previsti valori di riscatto.

PARTE III - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Art. 6 Modalità di richiesta per i pagamenti di Generali Italia

Per tutti i pagamenti deve essere presentata a Generali Italia richiesta scritta accompagnata dai documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Inoltre, qualsiasi richiesta deve essere accompagnata da un documento di identità e dal codice fiscale dell'avente diritto, qualora non siano già stati presentati o siano scaduti.

La corresponsione delle rate della rendita assicurata avviene alle date di scadenza previste dall'appendice di rendita secondo le modalità concordate al momento della sottoscrizione dell'appendice.

Qualora la modalità di corresponsione preveda l'accredito diretto in un c/c, ad ogni anniversario di polizza deve essere prodotta autocertificazione di esistenza in vita dell'assicurato¹.

Generali Italia si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere in caso di particolari esigenze istruttorie.

Generali Italia esegue i pagamenti entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione richiesta o dalla data di scadenza della rata di rendita. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi legali, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

PARTE IV - ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO

Art. 7 Beneficiario

Il contraente è beneficiario della prestazione assicurata in forma di rendita.

Art. 8 Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il Foro competente può essere esclusivamente quello della sede, o del luogo di residenza o di domicilio del contraente o del beneficiario o di loro aventi causa (cioè chi acquisisce un diritto che prima spettava ad altri).

Per queste controversie, l'azione giudiziale è possibile dopo aver tentato la mediazione depositando un'istanza presso un organismo di mediazione nel luogo del giudice competente per territorio di cui al comma precedente².

Le istanze di mediazione nei confronti di Generali Italia devono essere inoltrate per iscritto a:

Generali Italia S.p.A.
Via Marocchesa, 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
generali_mediazione@pec.generaligroup.com

In alternativa alla mediazione, è possibile ricorrere all'Arbitro Assicurativo (www.arbitroassicurativo.org).

Art. 9 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali

Generali Italia non è obbligata a garantire una copertura assicurativa e non è tenuta a pagare una prestazione o a riconoscere un beneficio in applicazione di questo contratto, se il fatto di garantire la copertura assicurativa, pagare una prestazione o riconoscere un beneficio espone Generali Italia a sanzioni anche finanziarie o commerciali, divieti o restrizioni derivanti da risoluzioni delle Nazioni Unite, leggi o regolamenti dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America o dell'Italia.

¹ L'autocertificazione deve contenere l'autorizzazione a Generali Italia a effettuare le opportune verifiche presso la Pubblica Amministrazione.

² Artt. 4 e 5 del D.Lgs. 28/2010, così come modificato dalla Legge 98/2013.

Regolamento della Gestione separata RENDIGEN

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, denominato RENDIGEN (la Gestione separata). Tale Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.
2. La Gestione separata è denominata in Euro.
3. La Gestione separata è riservata ai contratti e alle opzioni contrattuali che prevedono l'erogazione di rendite vitalizie.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

4. La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

5. Investimenti obbligazionari

L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari

La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato). Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo	100%
Investimenti immobiliari	massimo	40%
Investimenti azionari	massimo	35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo	10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischio.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

6. Il valore delle attività della Gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.
7. Sulla Gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

8. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
9. Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione separata.
10. Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione separata alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.

Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 9. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 7 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

11. La Gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.
12. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.
13. La Gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

Sommario

PARTE I - PRESTAZIONI, PREMIO E RIVALUTAZIONE	4
Art. 1 Prestazione assicurata e costi applicati.....	4
Art. 2 Clausola di rivalutazione	4
Art. 3 Versamento del premio.....	5
PARTE II - VICENDE CONTRATTUALI	5
Art. 4 Perfezionamento del contratto, dichiarazioni, durata e recesso	5
Art. 5 Riscatto	5
PARTE III - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ.....	5
Art. 6 Modalità di richiesta per i pagamenti di Generali Italia	5
PARTE IV - ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO.....	6
Art. 7 Beneficiario	6
Art. 8 Foro competente	6
Art. 9 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali	6
ALLEGATO.....	7
Regolamento della Gestione separata RENDIGEN.....	7

